

Al Liberati di Terni i biancazzurri conquistano un buon punto ma alla fine le recriminazioni sono tante

Il San Marino subisce un altro torto

Al 90' Abate calcia: palla sotto la traversa e poi in rete. Stefanini non vede



di Giorgio Palenga

TERNI. L'ennesimo torto. E ora stanno diventando un po' troppi. Infatti, al 90' Abate aveva segnato un gol validissimo, la rete della vittoria, ma arbitro e guardalinee non hanno visto che la palla aveva superato nettamente la linea di porta. Finisce 0-0 a Terni e per il San Marino si tratta comunque di un buon punto.

Ternana irriconoscibile. Il tecnico umbro Raggi vara un assetto senza né capo né coda e che non sia farina del suo sacco lo dimostra in corso d'opera, quanto tenta invano di raddrizzare tatticamente le incomprensibili scelte iniziali.

Ragini vice Nicoletti. Sulla panchina dei titani, invece, fa il suo esordio stagionale Ragini che sostituisce per una giornata Nicoletti. In campo viene schierato un San Marino intelligente, compatto, quadrato, sempre propenso al sacrificio.

Ginestra super. Se la Ternana, offensivamente, ha prodotto soltanto un tiro di Tozzi Borsoi e un altro di Scandurra, il San Marino, invece, ha impegnato severamente Ginestra in quattro occasioni. E quando non ci è arrivato l'ex portiere della Vis, ci ha pensato la traversa a salvarlo come al 90' con la collaborazione di arbitro e guardalinee.

Scelte tattiche. Le previsioni della vigilia hanno trovato puntuale riscontro nei fatti. La Ternana è scesa in campo con il 4-4-2 con due attaccanti "di peso" come Tozzi Borsoi e Scandurra, abili e temibili nel gioco aereo, ma non è mai

TERNANA 0		SAN MARINO 0	
4-4-2		4-4-2	
1 GINESTRA	6.5	1 DEI	6
2 DEL GROSSO	5	2 NOSSA	6.5
4 TRINCHERA	5	4 D'ANGELO	6
6 FERRARIO	6	5 FERRARO	6
3 ZAMPERINI	5.5	3 DI MAIO	6
11' st Bonfiglio	5	7 BERARDI	6.5
10 PACILLI	5	6 NAPOLITANO	6.5
21' st D'Astolfo	5.5	8 FAIETA	7.5
5 MICELI	5.5	10 TEDOLDI	6.5
8 CARDONA	6	41' st Buda	n.g.
7 DANOTTI	5	9 LIGORI	6.5
9 TOZZI BORSOI	6	11 ABATE	7.5
11 SCANDURRA	5		
ALL RAGGI		ALL RAGINI	
ARBITRO STEFANINI di Livorno 4.			
A DISPOSIZIONE			
12 Di Dio, 13 Taccola, 15 Lucioni, 17 Sinisi, 18 Fasciocco		12 Simoncini, 13 Florindo, 14 Amantini, 15 Ferrari, 17 Blanco, 18 Villa.	
AMMONITI			
Ferrario, Cardona, Di Maio, Ligori.			
NOTE			
Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 500 circa.			



stata in grado di far pervenire un cross in area ai due arieti.

Il San Marino ha opposto uno schieramento collaudato, 4-4-2, dove in attacco la coppia Ligori-Abate ha confermato che insieme può andare veramente lontano, perché entrambi si sposano perfettamente sotto l'aspetto tattico. Ligori è possente, Abate è guscicante. Dietro

L'attaccante Abate aveva segnato proprio al 90' ma l'arbitro non ha visto il gol.

un centrocampista di quantità e qualità nello stesso tempo, dove Faieta ha recitato la parte del leone, mentre Berardi è tornato alle origini spingendo benissimo sulla fascia destra. Il neo acquisto Napolitano ha giocato su livelli discreti mentre sulla corsia di sinistra Tedoldi ha garantito la solita esperienza. L'indisponibilità di Di Bari è stata

colmata dall'adattamento di Di Maio nel ruolo di terzino sinistro con D'Angelo e Ferraro al centro.

Primo pareggio. Anche se in panchina c'era Ragini, questo pareggio può essere considerato il primo in assoluto del corso Nicoletti visto che fino adesso il suo San Marino aveva rimediato solamente vittorie e sconfitte.